

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n. 1 "Affari Istituzionali, partecipazione, sicurezza"

Commissione Consiliare n. 4 "Cultura, afam, mosaico"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n.4 del 18/04/2023

Approvato in C.4 il

21.07.2023

Il giorno martedì 18 aprile 2023 alle ore 15.00 si è svolta in modalità ordinaria presso la sala Giunta della Residenza municipale la seduta della Commissione consiliare n. 4 "Cultura, afam, mosaico", per discutere il seguente o.d.g.:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame delibera PD 136/2023 "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 dell'Istituzione Museo d'Arte della Città";
- Esame delibera PD 138/2023 "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 dell'Istituzione Biblioteca Classense";

Componenti Commissione n. 4

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	assente		
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X	15.34	16.58
Beccari Stefania		PD	X	15.00	16.58
Bombardi Igor	Campidelli Firenze	PD	X	15.00	16.58
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X	15.00	16.58
Donati Filippo		Viva Ravenna	X	15.30	17.08
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	assente		
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X	15.00	16.58
Francesconi Chiara		PRI	X	15.00	16.58
Gottarelli Maria Cristina		PD	X	15.00	16.58
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15.12	16.58
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	assente		
Vasi Andrea			assente		
Verlicchi Veronica		La Pigna Citta Forese Lidi	X	15.00	16.07

I lavori hanno inizio alle ore 15.09

Dopo un breve saluto ed introduzione da parte della presidente C4, **Chiara Francesconi**, si passa all'esame delle delibere in esame concernenti l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 delle due Istituzioni, Mar e Biblioteca Classense.

Come tiene a precisare l'assessore **Fabio Sbaraglia**, entrambi i bilanci delle Istituzioni registrano per il '22 un consistente avanzo; per la Classense si tratta di un avanzo di amministrazione di oltre 173.000 euro, con trasferimenti e sponsorizzazioni per 1.279.680 euro, di cui in particolare 1.147.000 euro dal Comune di Ravenna a fronte delle attività istituzionali della Biblioteca (servizi bibliotecari, gestione biblioteche decentrate, acquisto libri), dell'acquisto del kit di lettura per i nuovi nati e della gestione del Museo dante e lettura quotidiana Divina Commedia, 52.000 euro dallo Stato, altri 52.000 da privati e ricavi dalla gestione beni e servizi e incassi dalla biglietteria del museo per circa 82.000 euro, in forte aumento rispetto all'anno precedente, viste le minori restrizioni legate all'emergenza sanitaria.

Situazione simile per il Mar, che vede un avanzo pari a 112.000 euro, derivante in parte da risparmi di gestione, in parte da non utilizzo del precedente avanzo. Più precisamente l'Istituzione ha ricevuto per l'anno '22 trasferimenti e contributi per 592.000 euro dal Comune di Ravenna a fronte delle attività istituzionali del Museo e dell'organizzazione degli eventi espositivi, 82.000 dalla Regione Emilia-Romagna, 25.000 da Romagna Acque e 24.000 dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna per la 7^a Biennale di Mosaico, nonché 40.000 euro da Marcegaglia per l'acquisto dell'opera di Tresoldi.

L'anno 2022, sottolinea la direttrice della Classense, **Silvia Masi**, è stato caratterizzato da una ripresa delle attività e dal potenziamento di tutti i servizi erogati dal sistema bibliotecario e culturale nel suo insieme: la riduzione delle misure di sicurezza anti Covid-19 ha permesso una rilevante crescita dei servizi, sia della sede centrale che delle biblioteche del territorio, con i numeri di fruizione di nuovo vicini a quelli degli anni ante pandemia.

Durante il 2022 sono stati sostanzialmente realizzati gli obiettivi previsti, dai nuovi magazzini funzionali alla conservazione e fruizione delle diverse raccolte nella sede centrale all'avvio del cantiere di restauro in Aula Magna, dall'inaugurazione presso Casa Dante della nuova sala per i servizi di biglietteria e book shop condivisi con il Museo Dante alla valorizzazione delle collezioni digitali

Ulteriore positivo risultato il contributo di 500.000 euro nell'ambito dei finanziamenti del Pnrr per l'abbattimento di barriere architettoniche e cognitive in seno alla Biblioteca Classense, un contributo che, con il cofinanziamento del Comune di Ravenna per ulteriori 506.000 euro, permetterà entro il 2025 la realizzazione dell'uscita di sicurezza, della scala antincendio e di un ascensore a servizio delle sale storiche della biblioteca finalmente pienamente fruibili al termine dei lavori. Si interverrà anche sulle barriere cognitive, realizzando percorsi e strumenti di accesso volti alle persone con disabilità specifiche.

Quanto alla fruizione, 'sono tornati gli studenti, i ragazzi delle scuole, con un interessante numero di utenti iscritti per la prima volta': la Classense si dimostra sempre più organismo complesso, 'ricco di risorse spendibili nei più ampi contesti', capace di valorizzare le diverse anime culturali della città per cui appare spesso punto di riferimento imprescindibile.

Tra le principali attività della programmazione culturale del Mar, **Cantagalli** ricorda 'Dante. Gli occhi e la mente. Un'Epopea POP', con la mostra che ha preso in esame l'epopea popolare di Dante e del suo poema, curata da Giuseppe Antonelli; nel 2022 sono poi riprese le attività dedicate ai bambini con un nuovo progetto esperienziale di 'Immaginante' e la collaborazione con il Teatro del drago per la 47^a edizione del festival Internazionale dei Burattini 'Arrivano dal mare!'

Il Mar ha curato e coordinato anche l'organizzazione della VII edizione della Biennale del Mosaico Contemporaneo di Ravenna, nel cui ambito è stata proposta 'Prodigy Kid', ampia mostra degli artisti Francesco Cavaliere e Leonardo Pivi, oltre a tutta una serie di eventi collaterali alla mostra e alla Biennale di Mosaico.

I musei, va ricordato, sono tutti diversi tra loro, ma tutti 'condividono un nucleo fondamentale', che funziona pure come base per la collaborazione con altri enti e le collezioni permanenti rappresentano

il nucleo patrimoniale su cui poggia il Museo ravennate. Il Museo ha il compito di conservare, tutelare e valorizzare il patrimonio culturale della comunità a cui appartiene, in una 'logica inclusiva'.

Non va, inoltre, trascurata la nuova sezione dedicata al mosaico contemporaneo; il Mar, infatti, presenta una delle più importanti collezioni di arte musiva contemporanea nel panorama internazionale e l'inizio della progettazione di una nuova sezione museale 'affermerà il ruolo privilegiato' del Mar quale museo del mosaico contemporaneo.

Quanto alle acquisizioni, nel 2022 è stata acquistata un'opera, 'Sacral', di Edoardo Tresoldi, con il contributo di Marcegaglia Group, scultura di grandi dimensioni.

Rilevanti i lavori strutturali e riallestimento spazi pinacoteca che, grazie ai finanziamenti previsti dalla L.R. 18/2000, hanno consentito il ripristino strutturale degli spazi museali del secondo piano sul lato Nord del secondo piano nella manica lunga adiacente alla chiesa.

Nell'ottica della logica policentrica, che rappresenta una delle 'matrici distintive dell'offerta culturale locale', il Mar, infine, ha offerto il proprio patrimonio di competenze scientifiche, tecniche ed organizzative per l'organizzazione di eventi espositivi nella prestigiosa cornice di Palazzo Rasponi delle Teste, ponendosi l'obiettivo da un lato di diversificare l'offerta turistica e dall'altro di valorizzare il patrimonio storico artistico cittadino.

Renato Esposito condanna senza mezzi termini il degrado del marciapiede posto davanti al Mar e alla Basilica, quando la fruizione del Museo, invece, deve essere agevole, stimolando il senso della bellezza di cui si va a beneficiare, mentre l'esperto Roberto Ticchi (La Pigna) desidera ricevere informazioni sul numero dei dipendenti e della relativa spesa. Il Museo, poi, deve adoperarsi per riacquistare quella identità che è andata perdendosi in questi ultimi anni.

Filippo Donati suggerisce di realizzare un migliore sfruttamento dell'Istituzione in chiave turistica (purtroppo fortemente penalizzata dai problematici collegamenti della città, come richiama **Daniele Perini**), mentre **Alvaro Ancisi** auspica il ripristino del Centro Internazionale per il Mosaico.

Sbaraglia guarda con favore ai contributi propositivi pervenuti, vedendo nel Mar un luogo promotore di cultura, non semplicemente luogo in cui 'si taccano biglietti', manifestando l'opportunità di una politica di promozione 'destagionalizzata'.

Anche **Cantagalli** condivide l'esigenza di una maggiore sinergia turismo – cultura (vanno in questa direzione l'illuminazione della facciata del Mar, le 'strisce, con Guidarello testimonial del Museo); in risposta, poi, alle sollecitazioni di Ticchi, precisa che al Mar lavorano tredici persone, con un costo complessivo di circa 1.5 milione di euro annui, ('meno della metà dei costi di una grande mostra) e anticipa volentieri la notizia di una imminente mostra di Burri, conferma dello stretto rapporto che il Maestro ha avuto con il mosaico e con Ravenna).

Sulle vere criticità della Classense rappresentate da problemi legati agli spazi si sofferma **Masi**, aggiungendo l'importanza della digitalizzazione per garantire un patrimonio davvero inestimabile alle future generazioni.

I lavori hanno termine alle ore 16.58

Chiara Francesconi - presidente C4

Paolo Ghiselli Segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli